



## *Regione Siciliana*

PRESIDENZA DELLA REGIONE  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE  
Servizio V "Cooperazione Territoriale Europea - Fondi Diretti"  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978 e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale n. 15 maggio 2000 n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. N. 118 del 23/06/2011;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16/12/2008 norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali;
- VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n.12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA la legge regionale 08/5/2018, n. 8, pubblicata sulla GURS n. 21 dell'11/5/2018 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale";
- VISTA la legge regionale 08/5/2018, n. 9, pubblicata sulla GURS n. 21 dell'11/5/2018, con cui è stato approvato il bilancio di previsione della Regione per il triennio 2018-2020;
- VISTA la delibera di Giunta n. 195 dell'11/5/2018;
- VISTO il D.P. Reg n. 3502 del 31 maggio 2018 con il quale è stato conferito all'Arch. Dario Tornabene l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della programmazione, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 208 del 23/05/2018;
- VISTA la Legge n. 241/1990 che detta le norme generali sull'azione amministrativa, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 18 agosto 1990 n. 192, coordinata e aggiornata da ultimo con il D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 104;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (cd "Codice Appalti 2016"), in G.U. n. 91 del 19/04/2016 s.o. n. 10, in vigore dal 19/04/2016 che ha abrogato il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006;
- VISTA la Delibera CIPE n. 8, del 28/1/2015, "Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei 2014 - 2020" di presa d'atto, ai sensi di quanto disposto al punto 2 della delibera CIPE n. 18/2014, dell'Accordo di Partenariato approvato in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea e concernente la programmazione dei



Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020, pubblicata in GURI Serie generale n. 94 del 23 aprile 2015;

- VISTA la Delibera CIPE n. 10 del 28/1/2015 recante "definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020", pubblicata in GURI Serie generale n. 111 del 15 maggio 2015;
- VISTO il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato nella G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento UE n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea denominato Regolamento (CTE) volto a sostenere la cooperazione fra regioni limitrofe per promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;
- VISTO il Regolamento n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- VISTO il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato nella G.U.U.E. L 187/1 del 26 giugno 2014;
- VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, pubblicata nella G.U.U.E. L 94/65 del 28 marzo 2014;
- VISTA il Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato nella G.U.U.E. L 352/1 del 24 dicembre 2013;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) n. 7046 del 12 ottobre 2015, con la quale è stato approvato il "Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A Italia Malta per il periodo 2014-2020" per l'intervento strutturale comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nel quadro dell'obiettivo cooperazione territoriale europea in Italia e a Malta (CCI: 2014TC16RFCB037);
- VISTO il Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta ed in particolare l'articolazione degli Assi relativamente alle dotazioni finanziarie ed agli avanzamenti fisici come riportati nel performance framework degli Assi prioritari I, II e III;



- VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 246 del 5 luglio 2018 che approva in via definitiva le Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta;
- VISTO il DDG. n. 381/SV DRP del 27 luglio 2018 che approva le “Le funzioni e le procedure in essere per l’Autorità di Gestione e l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)”, le “Linee guida sui controlli di primo livello” unitamente ai suoi allegati ed il “Manuale di rendicontazione delle spese del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta”;
- VISTO il DDG n. 346/A VII DRP dell’11/07/2018 che approva le Piste di controllo riguardanti gli Assi I, II, III e IV del Programma INTERREG V-A Italia Malta;
- VISTO il bando pubblico n. 01/2016 per la selezione di progetti ordinari a valere sugli Assi I, II e III del Programma INTERREG V-A Italia Malta per il periodo 2014/2020 per un importo complessivo pari ad EURO 32.404.019,90 di cui l’85% a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il restante 15% quale Contributo Nazionale (CN), approvato con Decreto Dirigenziale n. 308 del 06/09/2016, pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del Dipartimento della Programmazione [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e sul sito ufficiale del programma [www.italiamalta.eu](http://www.italiamalta.eu) nonché per estratto sulla G.U.R.S. n. 39 del 09 settembre 2016;
- CONSIDERATO che il Comitato Direttivo, come previsto al paragrafo 5.3 del Programma INTERREG V-A Italia Malta per il periodo 2014/2020 procede alla selezione dei progetti sotto la responsabilità del Comitato di Sorveglianza;
- VISTO il verbale del Comitato di Sorveglianza, svoltosi il 14-15 dicembre 2017, che approva le graduatorie dei Progetti ammessi a finanziamento, rigettati e delle Proposte progettuali inammissibili alla fase di valutazione, relative agli obiettivi specifici 2.1, 3.1, 3.2, predisposte dal Comitato Direttivo;
- VISTO il DDG n. 37/SV DRP dell’8/2/2018 con cui sono state ratificate le suddette graduatorie dei Progetti ammessi a finanziamento, rigettati e delle Proposte progettuali inammissibili relative agli obiettivi specifici 2.1, 3.1, 3.2;
- CONSIDERATO che tra i progetti ammessi a finanziamento è incluso il progetto “SIMASEED”;
- CONSIDERATO che sulla base delle disposizioni del Manuale di attuazione del programma – par. 9.4.2 “Ammissibilità temporale delle spese”, l’ammissibilità delle spese del progetto può decorrere dalla data di notifica al capofila dell’ammissione a finanziamento, avvenuta con nota dell’AdG del 9 febbraio 2018;
- VISTA la comunicazione di avvio delle attività progettuali inviata dall’Università di Catania, capofila del progetto SIMASEED, in data 15/2/2018;
- VISTO il contratto di sovvenzione tra la Presidenza della Regione Siciliana – Dipartimento regionale della Programmazione, in qualità di Autorità di Gestione del Programma INTERREG V-A Italia Malta, con sede a Palermo, Piazza Sturzo 36, Cod fisc. 80012000826, rappresentata dal Dirigente Generale pro-tempore e l’Università di Catania, in qualità di Capofila, con sede a Catania, Piazza Università, 2 – P. Iva 02772010878, rappresentata dal Prof. Francesco Basile, rappresentante legale, stipulato in data 25/05/2018, per il progetto denominato “SIMASEED” cod. C1-3.2-16 il cui importo ammonta ad € 1.808.377,00- di cui FESR € 1.537.121,00, di cui contributo nazionale € 271.256,00, di cui cofinanziamento aggiuntivo € 0,00 - così suddiviso tra i partner:



Project Partner	Nome del partner	Stato Membro	Totale progetto	FESR	Contributo nazionale	Cofinanziamento aggiuntivo
LP	Università degli Studi di Catania	IT	608.463,00	517.194,00	91.269,00	€ 0
PP2	University of Malta	MT	486.800,00	413.780,00	73.020,00	€ 0
PP3	Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale	IT	381.485,00	324.262,00	57.223,00	€ 0
PP4	Ministry for Gozo	MT	331.629,00	281.885,00	49.744,00	€ 0
TOTALE			<b>1.808.377,00</b>	<b>€ 1.537.121,00</b>	<b>€ 271.256,00</b>	<b>€ 0</b>

VISTO il D.D. n. 2275/2017 del 8/11/2017 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale con il quale, sono stati istituiti i capitoli:

- n. 512420 - "Contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020 - INTERREG V-A";
- n. 512421 - "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020 - INTERREG V-A";
- n. 512422 - "Contributi agli investimenti al resto del Mondo per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020 - INTERREG V-A";
- n. 512807 - "Contributi agli investimenti ad imprese per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020 - INTERREG V-A";

VISTO il D.D. 1787/2018 del 10 agosto 2018 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale con il quale sono state iscritte le somme necessarie al finanziamento del progetto indicato e apportate ai capitoli suddetti le opportune variazioni di competenza e di cassa;

CONSIDERATO che il circuito finanziario del programma INTERREG V-A Italia-Malta prevede, per i progetti con capofila italiano, che al capofila venga trasferito l'ammontare della quota FESR assegnata a tutti i partner più la quota di Contributo pubblico nazionale dei partner italiani enti pubblici;

CONSIDERATO che per il Dipartimento regionale Sviluppo Rurale e Territoriale, PP3, sono stati aperti appositi capitoli di bilancio per l'attuazione della spesa, gestiti dallo stesso Dipartimento, e che, pertanto, l'importo relativo al budget assegnato al PP3 non va impegnato;

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione del contratto sopra citato e di provvedere, contestualmente, all'impegno della somma di € **1.304.128,00**, corrispondente alle quote FESR dei partner del progetto escluso il PP3 (per un totale di € 1.212.859,00), più le quote di Contributo pubblico nazionale dei beneficiari italiani escluso il PP3 (per un totale di € 91.269,00), sul capitolo 512421 "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Malta 2014-2020 - INTERREG V-A" del Bilancio della Regione Siciliana - Cod. economico U.2.03.01.02.008 - C.U.P. E65D18000300006 - in favore dell'Università di Catania, in qualità di Capofila, con sede a Catania, Piazza Università, 2 - P. Iva 02772010878, secondo il seguente prospetto:



Project Partner	Nome del partner	Stato Membro	FESR	Contributo nazionale	Totale
LP	Università degli Studi di Catania	IT	517.194,00	91.269,00	608.463,00
PP2	University of Malta	MT	413.780,00		413.780,00
PP4	Ministry for Gozo	MT	281.885,00		281.885,00
TOTALE			€ 1.212.859,00	€ 91.269,00	€ 1.304.128,000

CONSIDERATO che il Manuale di Attuazione del programma, al paragrafo 9.2, stabilisce: "E' prevista un'anticipazione delle risorse pari al 50% del FESR di ciascun partner nell'ambito del progetto approvato. La successiva tranches di anticipazione, pari al 30% del budget, verrà erogata ai partner che avranno speso e certificato l'intera somma precedentemente anticipata";

CONSIDERATO che per il progetto SIMASEED il primo anticipo (50%) sarà erogato nel 2018, il secondo anticipo (30%) nel 2019 ed il saldo del finanziamento nel 2020, a chiusura del progetto e in base alle spese effettivamente sostenute, e che pertanto il cronoprogramma dell'impegno sarà il seguente:

Capitolo	2018	2019	2020	Totale
<b>512421</b>	652.064,00	391.238,40	260.825,60	1.304.128,00

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione del Controllo per la Regione Siciliana n. 6/2017/PREV del 12 gennaio 2017 con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre a controllo preventivo di legittimità;

RITENUTO che il presente provvedimento rientri tra gli atti relativi alla Politica Regionale Unitaria di Coesione e pertanto sottoposto a controllo da parte della Corte dei Conti;

## DECRETA

ART. 1 E' approvato il contratto di sovvenzione tra la Presidenza della Regione Siciliana – Dipartimento regionale della Programmazione, in qualità di Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta con sede a Palermo, Piazza Sturzo 36, Cod fisc. 80012000826, rappresentata dal Dirigente Generale pro-tempore e l'Università di Catania, in qualità di Capofila, con sede a Catania, Piazza Università, 2 – P. Iva 02772010878, rappresentata dal Prof. Francesco Basile, rappresentante legale, stipulato in data 25/05/2018, per il progetto denominato "SIMASEED" cod. C1-3.2-16, per un ammontare complessivo di € 1.808.377,00- di cui FESR € 1.537.121,00, di cui contributo nazionale € 271.256,00, di cui cofinanziamento aggiuntivo € 0,00 - così suddiviso tra i partner:

Project Partner	Nome del partner	Stato Membro	Totale progetto	FESR	Contributo nazionale	Cofinanziamento aggiuntivo
LP	Università degli Studi di Catania	IT	608.463,00	517.194,00	91.269,00	€ 0
PP2	University of Malta	MT	486.800,00	413.780,00	73.020,00	€ 0
PP3	Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale	IT	381.485,00	324.262,00	57.223,00	€ 0
PP4	Ministry for Gozo	MT	331.629,00	281.885,00	49.744,00	€ 0
TOTALE			<b>1.808.377,00</b>	<b>€ 1.537.121,00</b>	<b>€ 271.256,00</b>	<b>€ 0</b>

ART. 2 E' impegnata sul capitolo 512421 "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Malta 2014-2020 – INTERREG V-A" del Bilancio della Regione Siciliana, la somma di € **1.304.128,00**, corrispondente alle quote FESR dei partner del progetto SIMASEED escluso il PP3 (per un totale di € 1.212.859,00), più le quote di Contributo pubblico nazionale dei beneficiari italiani escluso il PP3 (per un totale di € 91.269,00). L'impegno (Codice Piano dei conti finanziario di cui all'Allegato 6/1 del D. Lgs. 118/201: **U.2.03.01.02.008**) è effettuato in favore dell'Università di Catania, con sede a Catania - Piazza Università, 2 – P. Iva 02772010878 - C.U.P. E65D18000300006, in qualità di Capofila del progetto, secondo il seguente prospetto:

Project Partner	Nome del partner	Stato Membro	FESR	Contributo nazionale	Totale
LP	Università degli Studi di Catania	IT	517.194,00	91.269,00	608.463,00
PP2	University of Malta	MT	413.780,00		413.780,00
PP4	Ministry for Gozo	MT	281.885,00		281.885,00
TOTALE			<b>€ 1.212.859,00</b>	<b>€ 91.269,00</b>	<b>€ 1.304.128,000</b>

Cronoprogramma dell'impegno:

Capitolo	2018	2019	2020	Totale
<b>512421</b>	652.064,00	391.238,40	260.825,60	1.304.128,00

Il rappresentante legale dell'Università di Catania è responsabile delle somme allo stesso erogate, secondo la normativa vigente e in linea con quanto disposto da tutte le disposizioni del contratto di sovvenzione.

8105 T32 8





ART. 3 Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione per il tramite della Ragioneria Centrale della Presidenza.

ART. 4 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della L.R. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, c. 6 della L.R. n. 9/2015.

Palermo ..... **6 SET. 2018**

Il Dirigente dell'UCO Assi I II III IV  
Angela Sgadari



Il Dirigente Generale  
Dario Tornabene